

Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi e rassegne da svolgersi nel quadro dell'iniziativa "Altri Natali - anno 2025"

ALLEGATO 3

SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	Associazione Nuovo teatro Sanità
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)	
Titolo Progetto	<i>Il mio Natale. La città che ascolta</i>
Tipologia dell'evento (Ingresso gratuito obbligatorio per la Linea di indirizzo 1)	X Ingresso gratuito <input type="checkbox"/> Ingresso a pagamento (€ _____)
Linea di indirizzo (indicare la Linea di Indirizzo prescelta)	<input type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 1 <input type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 2 <input type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 3 <input type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 4 X Linea di Indirizzo 5 <input type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 6
Date del primo e dell'ultimo evento (dal 5 dicembre 2025 all'11 gennaio 2026 per le Linee di indirizzo 2-3-4-5-6; per la Linea di indirizzo 1 dall'8 al 30 dicembre 2025)	21/12/2025 04/01/2026
Date del primo e dell'ultimo laboratorio (Solo per la Linea di Indirizzo 3)	

Numero bambini coinvolti (Solo per la Linea di Indirizzo 3)	
Municipalità di riferimento (Indicare le Municipalità coinvolte)	Municipalità 6
Location degli eventi (indicare capienza max.)	Biblioteca comunale Grazia Deledda
Location dei laboratori (Solo per la Linea di Indirizzo 3) (indicare capienza max.)	

1) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici.

(massimo 2000 caratteri¹)

Il Nuovo Teatro Sanità (NtS') è nato nel 2013 nel rione Sanità' ed è riconosciuto dal Ministero della Cultura dal 2018 come Organismo di Promozione di perfezionamento professionale in ambito teatrale (Art), collabora da anni con istituzioni riconosciute sul territorio nazionale e regionale, quali la Fondazione Campania Dei Festival, la Fondazione Donnaregina - Museo Madre, Sardegna Teatro, Primavera dei teatri, il Goethe Institut.

L'organico del Nuovo Teatro Sanità ha gestito sin dalla sua nascita e fino al 2022 una propria stagione teatrale, che negli anni si è sempre più ampliata, arrivando ad ospitare artisti e compagnie di livello nazionale e internazionale.

E' stato assegnatario nel 2022, nel 2023 e nel 2024 dell'Avviso pubblico Natale a Napoli del Comune di Napoli. Nel 2023/24 è stato assegnatario, inoltre, dell' Avviso Pubblico del Comune di Napoli per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per attività teatrali nelle scuole di ogni ordine e grado della città di Napoli

Sin dalla nascita l'Associazione organizza e gestisce laboratori di teatro e di scrittura drammaturgica completamente gratuiti e accessibili a tutti.

Nts' cura progetti di formazione in partenariato con istituzioni pubbliche, come il progetto i volti di San Gennaro, promosso dalla Presidenza del consiglio dei Ministri, per sensibilizzare sui temi dell'inclusione i giovani attraverso l'arte e al contempo porta avanti progetti artistici di alto

¹ Si intende sempre spazi inclusi.

profilo, come lo spettacolo Sarajevo presentato al Campania Festival nell' estate corrente.

2) DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA ARTISTICA

2.1 Descrizione della proposta artistica e della modalità di declinazione dei temi del bando

(massimo 3000 caratteri)

Il mio Natale - La città che ascolta

C'è un tempo dell'anno in cui la città sembra respirare in un modo diverso. Le strade si accendono di luci, le case si riempiono di voci, e nelle cucine torna il profumo dei piatti che da generazioni raccontano chi siamo. Il Natale è questo: memoria che ritorna, attesa che scalda il cuore, tradizione che non smette di parlare al presente.

A Napoli il Natale non è mai soltanto una festa: è un teatro naturale. È il presepe che ricostruisce il mondo in miniatura, è la tavola che non lascia nessuno indietro, è la tombola rumorosa che scioglie silenzi e solitudini. Ma oggi più che mai il Natale può e deve diventare qualcosa di più: un linguaggio comune, un atto di cittadinanza, un momento in cui l'accoglienza non sia un gesto occasionale ma il segno di un modo di vivere insieme, ogni giorno.

Con questo spirito nasce *Il mio Natale. La città che ascolta*, uno spettacolo che vuole trasformare la festa in una narrazione collettiva. In scena ci saranno attori e cittadini, voci diverse che racconteranno i propri Natali: quelli vissuti, quelli sognati, quelli perduti e quelli ritrovati. Storie intime che, intrecciate, comporranno un coro universale, un ritratto fedele e poetico di una comunità che sceglie di essere inclusiva, solidale, accogliente.

Il teatro diventerà il luogo in cui la memoria personale incontra la storia collettiva. La tradizione napoletana dialogherà con le culture migranti, i canti popolari si fonderanno con le melodie di altri paesi, le immagini del presepe si apriranno a simboli nuovi. Non ci sarà un unico protagonista, ma una comunità intera che si racconta e si riconosce, senza escludere nessuno, senza imporre nulla, ma accogliendo tutto.

Lo spettacolo sarà quindi il risultato di un breve percorso laboratoriale di scrittura e narrazione della durata di tre giorni che coinvolgerà circa 15 beneficiari residenti nel quartiere di Ponticelli. Essendo un laboratorio che si svolgerà in pochi giorni vuole lasciare ai partecipanti non tanto regole grammaticali, quanto la consapevolezza del potere creativo e consolatorio della parola scritta e al contempo un piccolo "kit di strumenti" pratici per continuare, volendo, a scrivere.

L'approccio alla scrittura sarà immersivo e progressivo, ogni giorno si costruirà su quello precedente portando i partecipanti da un'idea astratta e timida alla realizzazione di un testo seppur breve e imperfetto. Questi testi saranno, quindi, adattati dai drammaturghi/tutor per divenire poi interpretazione scenica.

Il frutto che nascerà dal laboratorio sarà quindi un vero e proprio dono alla comunità: un dono che non è fatto di consumo o di apparenza, ma di incontro, di parole condivise, di corpi che stanno insieme nello stesso spazio e nello stesso tempo. Giovani drammaturghi si

metteranno in ascolto delle storie dei Natali di alcuni cittadini, trasformando la narrazione orale in teatro.

E nel finale, quando tutte le voci si uniranno, Napoli apparirà per quello che è e che vuole continuare a essere: una città che non divide ma unisce, che non alza muri ma costruisce ponti, che non teme le differenze ma le celebra come ricchezza. Una città che fa del Natale non una parentesi, ma un gesto quotidiano di comunità.

Questo sarà *Il mio Natale. La città che ascolta*: uno spettacolo che appartiene a tutti, un abbraccio collettivo, un rito laico e poetico che trasforma la festa in un atto di amore civile.

2.2 Descrizione del cartellone, con elenco degli eventi in programma

(massimo 3000 caratteri)

Il progetto, ambientato nel cuore pulsante del quartiere di Ponticelli, trova la sua casa nella Biblioteca Comunale “Grazia Deledda”, oggi divenuta grazie alla rete PerifeBiblio un centro culturale vivace e inclusivo, con un aumento degli accessi del 300% tra il 2022 e il 2024 e oltre 6.200 utenti nel solo 2024. Con questa energia generativa come sfondo, nasce uno spettacolo che non solo racconta storie, ma intreccia vite e voci in una trama collettiva, dove cultura e cittadinanza si incontrano. Lo spettacolo – *Il mio Natale. La città che ascolta*, nasce dall’insieme delle testimonianze che raccoglieremo dai cittadini, dai loro ricordi, dalle loro memorie.

Sarà realizzato in forma di recital intrecciando le voci e generazioni in un articolarsi di sentimenti e umori diversi.

In questo modo il pubblico vedrà incarnarsi attraverso gli attori la propria memoria, prendere vita sotto i loro occhi le scene della loro vita familiare e non, molteplici natali ne diventano uno solo, quello della città di Napoli che si mette ad ascoltare, con garbo e rispetto, la vita dei propri cittadini.

Si propongono due date opzionali, vale a dire il 21 dicembre 2025 o il 4 gennaio 2026 alle ore 18.30 per la messa in scena dello spettacolo *Il mio Natale. La città che ascolta* presso le sale della biblioteca.

2.3 Descrizione dei laboratori (solo per la Linea di Indirizzo 3)

(massimo 1500 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

--

2.4 Cronoprogramma delle attività

Titolo Evento/film	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1) <i>Il mio Natale. La città che ascolta</i>	21/12/2025	04/01/2026
2)		
3)		
4)		
5)		

Laboratori (solo per la Linea di Indirizzo 3)	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Incontri con ospiti (indicare il nominativo dell'ospite) solo per Linea di indirizzo 4	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		

3) OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Descrizione delle finalità generali di progetto e dei risultati attesi, in coerenza con i temi e gli obiettivi di cui all' art. 2 dell'Avviso pubblico.

(massimo 1500 caratteri)

Il progetto ambisce a trasformare la comunità del quartiere San Giovanni—Ponticelli in una comunità narrante. Attraverso la Biblioteca “Grazia Deledda”, che ormai **funziona come cuore culturale della periferia orientale**, si vuole affermare una nuova idea di accoglienza: non come atto sporadico, ma come scelta quotidiana e civica

I risultati attesi sono molteplici. Dal punto di vista artistico, la creazione di uno spettacolo corale che unisca cittadini e attori professionisti, in grado di raccontare e rappresentare la pluralità delle voci del quartiere e della città. Dal punto di vista sociale, la costruzione di un percorso che rafforzi i legami comunitari, valorizzi le differenze culturali e generi nuove forme di appartenenza e partecipazione. Dal punto di vista civico, l'attivazione **della Biblioteca Comunale** come luogo di inclusione e di produzione culturale condivisa, in grado di restituire un'immagine **viva e solidale del quartiere San Giovanni- Ponticelli**.

In conclusione, *Il mio Natale. La città che ascolta* si propone di lasciare una traccia oltre lo spettacolo, generando un senso di appartenenza duraturo e un modello replicabile di festa comunitaria, in cui il Natale diventa il pretesto per riscoprire il valore di stare insieme e di riconoscersi come parte di una stessa comunità, plurale e accogliente.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

4) DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

Descrizione della struttura organizzativa e gestionale del progetto, con particolare riferimento alle infrastrutture, materiali e immateriali, predisposte per assicurare i servizi di informazione, prenotazione, accoglienza, nonché eventuali servizi aggiuntivi in grado di migliorare la fruizione dell'iniziativa anche ai disabili

(massimo 2000 caratteri)

Il Nuovo Teatro Sanità, grazie al suo team ben strutturato e consolidato nel tempo, può garantire una corretta gestione dell'evento sia nella fase organizzativa che di realizzazione dello stesso. All'interno del gruppo di lavoro saranno presenti professionisti del settore ed esperti nella direzione, organizzazione e gestione, nonché, nella comunicazione di eventi culturali. Il lavoro si svolgerà in stretta collaborazione con i referenti della biblioteca Deledda sia per la raccolta delle adesioni al laboratorio sia per l'organizzazione della restituzione finale.

Verrà attivata una mail e un numero di telefono dedicato ai quali le persone interessate potranno richiedere informazioni, chiarimenti e prenotare la visione dello spettacolo.

Inoltre l'associazione garantirà la presenza di un info point per supportare il pubblico e per rilasciare informazioni e presentazioni della rassegna e delle associazioni.

4.1 NUMERO OPERATORI COINVOLTI

▣ struttura organizzativa	n. 3
▣ operatori	n. 1
▣ tecnici	n. 1
▣ artisti	n. 8
▣ comunicazione	n. 1
▣ altro	n.

5) LOCATION

Descrizione della location, delle caratteristiche di accessibilità e indicazione della capienza

_(massimo 1500 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

ntS', dopo l' arricchente esperienza svolta nel dicembre 2024 in occasione dello spettacolo *Totò il buono-miracolo a Napoli*, realizzato per la rassegna Natale a Napoli, ha deciso di proseguire un percorso artistico e sociale nell'area di Ponticelli, quartiere dalla storia affascinante e al contempo una delle periferie più complesse.

La scelta della libreria comunale Grazia Deledda, come luogo per la realizzazione del laboratorio e dello spettacolo, è stata significativa: infatti la biblioteca è divenuta negli ultimi anni, un punto di riferimento per giovani e meno giovani e, come era il piccolo teatro gestito da ntS' nel quartiere Sanità, un vero e proprio presidio culturale del quartiere, un luogo di aggregazione e di rinascita.

La Biblioteca fondata negli anni '70 è interessata dal 2021 da un processo di valorizzazione portato avanti da una rete di associazioni, cooperative, gruppi informali che rafforzano i servizi già erogati da Comune di Napoli e VI Municipalità. Al momento la biblioteca conta circa 60 postazioni per studio/lavoro, un patrimonio librario di circa 5.000 volumi, rete wi-fi libera attiva. La biblioteca ha sezioni e spazi dedicati all'infanzia, un'aula studio all'aperto. Nel 2024 la Biblioteca ha contato oltre 6.000 accessi e circa 900 utenti registrati, ospita costantemente attività di formazione, visite-scuola, piccoli eventi artistici, presentazioni di libri.

La libreria ha spazi adatti per accogliere comodamente il laboratorio di scrittura e lo spettacolo con circa 50 presenze.

6) PIANO DI COMUNICAZIONE

Descrizione delle azioni di comunicazione e della strategia atta a coinvolgere un pubblico ampio e variegato e non abituale.

(massimo 3000 caratteri)

La comunicazione del progetto “Il mio Natale. La città che ascolta” si baserà su un approccio mirato a coinvolgere varie fasce del pubblico di Napoli est. L’idea è quella di sfruttare al massimo i canali social e valorizzare la forza del legame con il territorio.

Il primo obiettivo è promuovere il laboratorio di scrittura creativa. Per questo si punterà su una comunicazione diretta e personale sui canali social del Nuovo Teatro Sanità e della Biblioteca Grazia Deledda, in cui si racconterà l’iniziativa in modo chiaro e coinvolgente. Verranno registrati e condivisi brevi video in cui il tutor Mario Gelardi spiega il senso del progetto e altri in cui i partecipanti raccontano le loro motivazioni e i loro punti di vista. Lo scopo sarà quello di far emergere i talenti creativi del territorio e promuovere un luogo di aggregazione come la biblioteca Deledda.

Il secondo obiettivo è creare interesse intorno allo spettacolo finale. La comunicazione punterà sul valore comunitario del progetto: non uno spettacolo “per” la comunità, ma “della” comunità. Per questo si useranno i canali Instagram e Facebook del Nuovo teatro Sanità, aggiornati con foto e video del laboratorio e dei partecipanti, che racconteranno il percorso creativo fino alla restituzione scenica. Inoltre, verrà condivisa sui social una cartolina digitale in cui da un lato si forniscono le info dello spettacolo e sul retro della cartolina si invita il pubblico a condividere un ricordo legato a un Natale passato. Nei giorni precedenti lo spettacolo, le storie Instagram con un countdown terranno alta l’attenzione e stimoleranno la partecipazione.

Accanto alla comunicazione digitale, saranno utilizzati materiali cartacei essenziali: locandine e flyer da affiggere o distribuire in luoghi di visibilità e aggregazione come la biblioteca stessa, i servizi commerciali e la sede dell’università Federico II a San Giovanni a Teduccio. In questo modo si intercetta anche chi non utilizza i social network e il pubblico dei quartieri limitrofi. Inoltre, per incuriosire e coinvolgere anche chi passa casualmente nei luoghi pubblici del quartiere, sarà organizzato un piccolo momento performativo: un attore

o un'attrice leggerà un breve frammento dei testi raccolti all'interno della biblioteca. L'azione verrà ripresa e rilanciata sui social come "assaggio" dello spettacolo.

Tutto il materiale sopracitato sarà preventivamente concordato con i referenti del comune di Napoli, seguendo tutte le linee guida per la comunicazione e promozione, sia digitale che cartacea.

Infine, la comunicazione si rafforzerà attraverso la collaborazione con i media locali: saranno inviati i comunicati stampa e contattati i giornalisti sia delle testate cartacee che online di Napoli e provincia.

L'attenzione della comunicazione non sarà posta sulla quantità degli strumenti, ma sulla coerenza del messaggio: un invito a condividere ricordi e a partecipare a un'esperienza che unisce memoria, scrittura e teatro.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data
12/09/2025__

firma del Legale Rappresentante (in caso
di ATS, Soggetto Capofila)

Firma del/i partner (in caso di ATS)

- 1) _____
2) _____



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**